



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 64

SULLE DISCARICHE DI CAR-FLUFF IN VENETO: TUTELARE LA PRODUZIONE TIPICA

presentata il 1° aprile 2021 dai Consiglieri Guarda, Bigon e Zanoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il car-fluff rappresenta il residuo della frantumazione delle carcasse di autoveicoli dismessi, costituito da una miscela eterogenea di plastica, gomma, vetro, fibre tessili, carta, vernici, oli ed altri fluidi, che viene generalmente smaltita in discarica;
- si tratta di un composto eterogeneo di materiali organici (materie plastiche, fibre, tessuti) e inorganici, le cui caratteristiche sono di non trascurabile impatto ambientale specie per la possibile presenza di contaminanti (idrocarburi, PCB, metalli);

RICHIAMATA la Direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai veicoli fuori uso, recepita con decreto legislativo 209/2003, il cui obiettivo è prevenire la produzione di rifiuti derivati dai veicoli e dai relativi componenti, onde ridurre lo smaltimento finale di rifiuti e il conseguente impatto complessivo sull'ambiente;

RICHIAMATO, altresì, il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio" e, in particolare, l'articolo 2 che introduce l'articolo 198 bis (Programma nazionale per la gestione dei rifiuti) nel decreto legislativo 152/2006;

CONSIDERATO che in sede di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFR 2020-2023, attraverso l'inserimento nel Programma 09, Missione 09.03, di specifica azione preordinata ad accelerare la cessazione della qualifica di rifiuto per alcuni materiali - tra l'altro anche per il c.d. car fluff, espressamente individuato - è stato acquisito ai fini propri del DEFR e della programmazione involta (aggiornamento delle norme di legge e del Piano

regionale di gestione dei rifiuti) l'indirizzo di questo Consiglio regionale funzionale a privilegiare modalità del tutto alternative al mero conferimento;

APPRESO CHE:

- risulta essere attualmente incardinato e in corso il procedimento amministrativo finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione di una discarica di car fluff nel territorio del comune di Sorgà (Verona);
- rispetto a tale richiesta di autorizzazione è stato presentato presso il Senato della Repubblica l'atto di sindacato ispettivo n. 3-02234, nel quale atto è fatta menzione dei volumi piuttosto importanti da conferire e del rilievo assunto dalla questione che ha trovato la decisa opposizione degli amministratori interessati, che si sono schierati con forza "contro la discarica" a tutela dell'agricoltura di eccellenza, dell'ambiente e della salute della popolazione e dei territori coinvolti; non solo: è ormai nota, in quanto ampiamente riportata dalla cronaca locale, la contrarietà delle categorie produttive coinvolte, delle associazioni di cittadini e dei 13 comuni, in prima istanza proprio del comune di Sorgà, sul cui territorio sono destinate a riverberarsi le esternalità generate dalla discarica;

EVIDENZIATO CHE:

- l'articolo 8 dello Statuto del Veneto esplicita, al comma 4 e comunque nell'alveo del principio di responsabilità nei confronti delle generazioni future chiamato a permeare e sorreggere il governo del territorio, gli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle produzioni venete;
- il territorio all'interno del quale è prevista la localizzazione della discarica di car-fluff è caratterizzato dalla produzione di Riso Nano Vialone Veronese I.G.P.;

RITENUTO che in via precauzionale, al fine di garantire ogni più idonea tutela alla produzione di pregio tipicamente veneta - qual è appunto il Riso Nano Vialone Veronese I.G.P. - e nell'ottica di salvaguarda sia dei legami con l'ambiente che tipizzano tale produzione sia di sostegno agli assetti socio-economici dei territori e delle categorie produttive coinvolte, appare del tutto opportuno valutare ogni più utile approfondimento in ordine alla richiesta di localizzare discariche di car-fluff presso i territori dei comuni che del Riso Nano Vialone I.G.P. costituiscono il comprensorio produttivo tipico, come da Disciplinare approvato;

impegna la Giunta regionale

- a intraprendere ogni più utile approfondimento al fine verificare, nella precipua ottica di tutela della produzione veneta, che la prevista localizzazione della discarica di car-fluff presso il Comune di Sorgà non sia tale da inficiare o comunque non torni a detrimento della produzione I.G.P. di Riso Nano Vialone Veronese;
- a intervenire presso il Governo affinché nel Piano Nazionale di Gestione dei rifiuti di cui al novellato 198 bis del decreto legislativo 152/2006 e dunque nella definizione dei criteri e delle linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome dovranno attenersi nella elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti indichi delle misure atte ad incoraggiare il recupero dei materiali car fluff prodotti, escludendo il ricorso a nuove discariche specialmente in zone di particolare importanza ambientale e agricola.